

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

In qualità di emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“ Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate a TASSO FISSO”

BCC BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE
06 Aprile 2010 – 06 Aprile 2012 2,25% - UNIVA
ISIN IT0004592090

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/Ce (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/Ce (il “**Regolamento Ce**”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE devono essere lette congiuntamente al Prospetto Informativo di Base (il “**Prospetto Base**”) che è composto dal Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 03 Settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9077239 del 26 Agosto 2009.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca in Via Manzoni 50, 20020 Busto Garolfo, e presso tutte le succursali. I documenti di cui sopra possono altresì essere consultati anche sul sito internet : www.bccbancan1897.it.

L’adempimento alla pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione denominato "Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate a Tasso Fisso".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate a Tasso Fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate – Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

~ ~ ~

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito pari al 2,25%, le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive. L'Emittente non applicherà alcuna commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 10 Marzo, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo 4.7 della pertinente Nota Informativa) calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,247% lordo e 1,965% netto . Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al 1,424% lordo e 0,925% netto.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito Il rischio di credito è il rischio di incorrere in perdite dovute al peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato anche a seguito di situazioni di inadempienza contrattuale. In tale ambito rientrano anche il cosiddetto rischio di controparte, definito come il rischio che la controparte di una transazione avente a oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima dell'effettivo regolamento della stessa, e il rischio di concentrazione, definito come il rischio derivante da una concentrazione delle esposizioni del portafoglio crediti verso controparti, gruppi di controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica.

Rischio di mercato

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbero produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio operativo

L'Emittente, al pari di altri Istituti Bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte dei dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi e malfunzionamento dei sistemi informatici o di telecomunicazioni.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischio emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzia reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati "Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate a tasso fisso", la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a 352.015.806,73 per il periodo 01 Gennaio 2010 - 30 Giugno 2010.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario subita un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato su prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, si segnala che le stesse potranno essere oggetto di negoziazione da parte dell'Emittente, in conto proprio in modo non sistematico senza nessuna limitazione preventiva in termini quantitativi.

Saranno utilizzati come parametri concorrenti alla formazione dei prezzi per le negoziazioni, il tasso di mercato relativo alla scadenza residua dell'obbligazione (tasso SWAP rilevato dalla pagina ICAPEURO di Reuters nel caso in cui il titolo abbia una scadenza superiore all'anno, tasso EURIBOR rilevato dalla pagina EURIBOR= di Reuters se la scadenza è inferiore a 12 mesi) come indicato dal proprio regolamento interno dalla propria execution policy .

I prezzi saranno pubblicati con cadenza quindicinale con apposito avviso al pubblico e sul sito internet www.bccbanca1897.it.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,25% sul valore nominale.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale Responsabile del collocamento, Agente per il calcolo e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle

FATTORI DI RISCHIO

Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa sez. B Par 5.3.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni Tasso Fisso. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente

Le Obbligazioni Tasso Fisso potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Piano Cedolare

CEDOLA N^	DATA DI GODIMENTO	DATA DI PAGAMENTO	TASSO CEDOLARE LORDO SU BASE ANNUA	TASSO CEDOLARE LORDO PER IL PERIODO DI RIFERIMENTO	TASSO CEDOLARE NETTO PER IL PERIODO DI RIFERIMENTO	CEDOLA LORDA *	CEDOLA NETTA *
1	06/04/2010	06/10/2010	2,25%	1,125%	0,984%	11,25	9,84
2	06/10/2010	06/04/2011	2,25%	1,125%	0,984%	11,25	9,84
3	06/04/2011	06/10/2011	2,25%	1,125%	0,984%	11,25	9,84
4	06/10/2011	06/04/2012	2,25%	1,125%	0,984%	11,25	9,84

Ipotizzando il rimborso alla data di scadenza, il titolo avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,247% lordo e pari al 1,965% al netto della ritenuta fiscale.

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100% del valore nominale, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali del Tesoro italiano con scadenza simile) acquistato in data 10/03/2010 al prezzo di 105,31.

<i>Titolo</i>	BTP	BCC BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE
<i>scadenza</i>	15/04/2012	06/04/2012
<i>rendimento effettivo annuo lordo</i>	1,424%	2,247%
<i>rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)</i>	0,925%	1,965%

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO**

Denominazione Obbligazione	BCC di Busto Garolfo e Buguggiate 06/04/2010-06/04/2012 2.25%
ISIN	IT0004592090
Ammontare totale massimo	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 3.000.000 Euro, per un totale di n. 3.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito internet e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 17/03/2010 al 14/05/2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	<p>Possono sottoscrivere il Prestito Obbligazionario i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese associate all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese; • Persone fisiche rappresentanti delle imprese associate alla citata Unione, investiti di un'effettiva responsabilità d'impresa, loro coniugi, ascendenti, discendenti, parenti entro il terzo grado ed affini entro il quarto grado; • L'Unione degli Industriali della provincia di Varese e le sue società controllate e/o collegate. • <p>che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante /bonifico / assegno, ovvero che per le sottoscrizioni delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositari presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").</p>
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1.000 obbligazioni. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1.000 pari a n. 1 obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000. La valuta di riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il rendimento del prestito sarà determinato prendendo a riferimento il rendimento di mercato di un titolo di Stato simile e di pari durata, senza valorizzare la componente relativa al merito creditizio della banca. In particolare il rendimento si potrà differenziare da quello dei titoli di Stato in base a valutazioni di natura strategica, in ottica di costo della raccolta, e di tipo commerciale, in relazione ai tassi praticati dai competitor del mercato. Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 09 Marzo 2010. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione.
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è 06 Aprile 2010.

Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è 06 Aprile 2012.
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 06/04/2010 – 15/05/2010. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Tasso d'interesse	Le Obbligazioni fruttano, sul loro valore nominale, interessi calcolati ad un tasso annuo lordo del 2,25%. Le cedole saranno calcolate secondo la convezione act/act. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 06/10/2010-06/04/2011-06/10/2011-06/04/2012-06/10/2012. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento / altre.
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e Calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day</i> ovvero giorni lavorativi di calendario.
Soggetti incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Clementi Lidio.
Regime Fiscale	Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui si afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa.

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 09 Marzo 2010.

Data, 10 Marzo 2010

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lidio Clementi

